

DETERMINAZIONE N° 19 DEL 12 FEBBRAIO 2024

OGGETTO: **Affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, e s.m.i., della **"Fornitura di sedute da ufficio per la sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari"**

CUP (0) – CIG A04611AA5B

Provvedimento di affidamento

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definendolo, con l'articolo 1, comma 1, **"... ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."**;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"** e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 8-bis, 9, e 10;

- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21;
- VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, entrato in vigore il 1° novembre 2015 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**... obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni ...**" e l'esercizio del "**... diritto di accesso civico ...**";

- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di "**Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;
- VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la **Dottorssa Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottorssa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2023** e per la durata di **un triennio**;
- VISTA la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha deliberato di designare la **Dottorssa Federica Govoni** quale Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", con sede a Cagliari (CA), a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "**Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica**";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 **sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2495 del 15 novembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023, serie L, che modifica la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le "**soglie degli**

appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione (settori ordinari), e fissa pari a **5.538.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **221.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *“appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali”*, come recepita dall'**art. 14 comma 1** del Codice;

VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante **“Delega al Governo in materia di contratti pubblici”**, dove, l'articolo 1 comma 1 recita *“Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate”* e il successivo comma 4 *“I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato”*;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il **“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”**, e s.m.i. (“Codice”), che, per il disposto di cui all'art. 226, **abroga**, a far data dal 1° luglio 2023, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell'art. 226 del Codice;

4 / 14

PRESO ATTO che le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37 (comma 4), 99, 106 (comma 3, ultimo periodo), 115 (comma 5), 119 (comma 5), e 224 (comma 6) del d.lgs. 31 marzo 2023, numero 36, che hanno acquistato efficacia a decorrere dal **1° gennaio 2024**;

VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (“CONSIP”) *“l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione”*;
- l'articolo 9 comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2014, numero 66, e ss. mm. e ii., che

istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, "l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione";

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)**"; e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione", che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel ricorso agli strumenti di spesa in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

EVIDENZIATO

il combinato disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 ("**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**"), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, ("**Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti**"), in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), dove prevedono che "alle università statali, **agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica**, non si applichino "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione":

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

RITENUTO

che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegue il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita "**I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione**", tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza ed economicità dell'organizzazione e conseguente efficacia dell'azione amministrativa**;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire **semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo**;

PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica";

6 / 14

PRESO ATTO che il Codice, all'art. 15, rubricato "**Responsabile unico del progetto (RUP)**", dispone:

1. al comma 1 che "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";
2. al comma 2 che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento*";

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** "il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare". Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

- ATTESO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "**portale ModAdmin**" (in seguito richiamata anche solo "**Portale**"), con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati e autorizzati come *punto istruttore ("PI")*, dotati di credenziali di accesso personali, possono sottoporre all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")*², le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate con l'allegazione di documenti, che consentano al Direttore medesimo, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il "**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**", come sopra definito, che dovrà eseguire la relativa procedura;
- VISTA richiesta di spesa **RS_1091** presentata dal punto istruttore **Federica GOVONI**, approvata dal responsabile dei fondi in data 19/12/2023 e successivamente autorizzata dal Direttore dello INAF-OACA in data 20/12/2023, con la quale richiede l'allestimento mobili di ufficio Lotto2 e rinnovo sedute Lotto1, indicando un importo, I.V.A. esclusa, stimato dal punto istruttore medesimo, pari a **71.286,00 EUR**, di cui alla prenotazione di spesa n. **4665/2023**;
- CONSTATATO che l'importo della prenotazione di spesa conseguente la richiesta di spesa, e il collegato **valore dell'appalto**, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è **inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria** di cui all'articolo 14, comma 1 sub c), del Codice medesimo;
- PRESO ATTO che, in termini di efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa, il vigente "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 22 giugno 2023, numero 20, in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") comma 7 di cui al decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, associa la summenzionata **RS 1091** al CUI **F97220210583202300263**;
- PRESO ATTO che in aderenza con le disposizioni di cui all'articolo 50 del Codice, le stazioni appaltanti, per le **procedure di affidamento con valore dell'appalto inferiore alla soglia comunitaria** di cui all'art. 14 del Codice, procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, con le seguenti modalità definite al "**comma 1**":
- **sub a)** "**... affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

² alla richiesta motivata di spesa ("RS") viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo "RS_XXX", rappresentando la stringa "XXX" suddetto "protocollo"

- **sub b)** "... **affidamento diretto** dei **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- **sub c)** "... **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **cinque operatori economici**, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro**";
- **sub d)** "... **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **dieci operatori economici**, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per **lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14**";
- **sub e)** "... **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **cinque operatori economici**, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di **servizi e forniture**, ivi **compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione**, di **importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14**";

VISTO l'Allegato I.1 al Codice, che definisce, all'Art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

8 / 14

PRESO ATTO che il Codice, in caso di **affidamento diretto** come sopra esplicitato, con il combinato disposto dai commi 1, 2 dell'art. 17, prevede che (comma 1) "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*" e (comma 2) "*l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

RICHIAMATA la Determinazione del 22 marzo 2021, n. 51, avente ad oggetto la "*Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari*", che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il "**Portale**" alla Dott.ssa Giorgia Ortu quale individuazione cogente del *Responsabile Unico del Progetto* (RUP);

- PRESO ATTO che il Codice, con l'art. 62 (" *Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*"), comma 1, del Codice, dispone che (*per sintesi*) "**tutte le stazioni appaltanti**, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti**, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";
- PRESO ATTO che **Consip S.p.A.** mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - **MEPA**, accessibile sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Categorie merceologiche;
- CONSTATATO che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili i seguenti strumenti di spesa:
- lo "**Acquisto da catalogo**", dove la PA, nell'ambito di un affidamento diretto, individua beni e/o servizi resi direttamente disponibili dagli OO.EE.;
 - la "**Trattativa Diretta**", dove la PA negozia con un solo fornitore nell'ambito di un affidamento diretto;
 - il "**Confronto di Preventivi**", dove la PA richiede un preventivo ad uno o più fornitori e decide il criterio di aggiudicazione dell'offerta senza attivare una procedura di gara formale;
 - la "**RdO semplice**", dove la PA attiva una procedura negoziata, realizzata con un unico lotto e aggiudicata secondo il criterio del "minor prezzo";
 - la "**RdO evoluta**", dove la PA attiva una procedura negoziata, realizzata anche con più lotti, aggiudicata secondo il criterio del "minor prezzo" ovvero del "miglior rapporto qualità/prezzo", e la possibilità di inserire CPV diversi nell'ambito dello stesso lotto;
- RICHIAMATA la **Determinazione del 29 dicembre 2023, n. 251**, avente ad oggetto la **indizione di un affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 36, del 31 marzo 2023, e s.m.i., per la "*Fornitura, compresa di posa e montaggio, di arredi da ufficio per la sede dell'INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari, il nuovo edificio "Lotto 2" e per la Stazione osservativa del Sardinia Radio Telescope*";
- PRESO ATTO che la summenzionata Determinazione richiama due separate richieste di spesa la **RS_1090** con la quale si richiede "*l'acquisto sedie ufficio-ospiti per la sede di SRT*" e la **RS_1091** con la quale si richiede "*l'allestimento mobili di ufficio Lotto2 e rinnovo sedute Lotto1*", e che tale suddivisione risulta necessaria ai fini contabili dato che la fornitura grava su Funzioni Obiettivo differenti;
- CONSIDERATO che i prodotti da acquisire devono essere aderenti come tipologia alle richieste

dell'INAF-OAC e devono soddisfare le esigenze funzionali e prestazionali richieste dallo stesso, il RUP, a seguito di un'accurata indagine di mercato in cui ha acquisito i preventivi corredati da immagini e dettagliate specifiche tecniche dei prodotti richiesti, ha selezionato due fornitori specializzati nel settore, abilitati all'interno del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) e in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui trattasi;

SENTITO il "*Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione*" dell'INAF OAC in merito al rispetto dei requisiti minimi previsti e alla valutazione dei principi ergonomici e funzionali rispetto alla normativa vigente dei prodotti proposti;

PRESO ATTO che per la per la selezione della migliore offerta sono stati valutati i seguenti elementi: economicità complessiva, durata della garanzia, tempistica di consegna, modalità di consegna della fornitura, valore estetico del bene, qualità percepita del bene;

CONSIDERATO quanto sopra espresso, il RUP ha deciso di articolare l'affidamento delle richieste di spesa **RS_1090** e la **RS_1091** secondo tre lotti prestazionali come riportato nella tabella sottostante:

RS_1091	Lotto 1	Mobilio ufficio "Edificio Lotto2"
RS_1091	Lotto 2	Sedute ufficio Selargius
RS_1090	Lotto 3	Sedute ufficio SRT

10 / 14

PRESO ATTO dalla documentazione prodotta dal RUP al termine dell'espletamento della procedura connessa con la richiesta di spesa, tale che:

1. sono state individuate le dettagliate specifiche tecniche dei prodotti da acquisire, proponendo un Fornitore iscritto al MEPA e in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui trattasi;
2. il RUP non ha individuato sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che proponano beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dal punto istruttore;
3. le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

PRESO ATTO che, sulla base di quanto espresso al capo precedente e dalla lettura dei dati riportati sulla relazione unica sulla procedura di aggiudicazione ("RUPA") trasmessa dal responsabile unico del progetto, si evidenzia che

1. Le specifiche tecniche del prodotto da acquisire vengono allegate al dossier di affidamento;
2. al fine di ottenere la fornitura pienamente aderente alle specifiche tecniche richieste e nel rispetto del principio di rotazione, è stato individuato dal RUP, tra gli Operatori economici presenti sul MEPA e rispondenti ai vincoli normativi, l'Operatore

economico **Ellezeta Office S.r.l.** ("Impresa"), con *sede legale* in viale Umberto Ticca 11, 09122 Cagliari (CA), c. f. / P.IVA 03216050926, Soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui trattasi;

3. il RUP ha richiesto all'Operatore economico summenzionato l'offerta per la fornitura di cui trattasi mediante "**Trattativa Diretta**" **RDO 3930693**;
4. In risposta alla sollecitazione di cui al punto precedente, l'impresa ha indicato come prezzo la cifra di **31.312,00 EUR**, al netto dell'I.V.A., valore entro l'importo stimato dal punto istruttore, ottenuto come da Tabella seguente:

Tipologia arredo	Quantità	Prezzo offerto	Totale
Sedute ufficio	102	260,00 €	26.520,00 €
Sedute ospiti	40	48,00 €	1.920,00 €
Sedute sala riunione	24	113,00 €	2.712,00 €
Sedia sgabello ortopedico posturale	1	160,00 €	160,00 €
			31.312,00 €

RICHIAMATO

il combinato disposto dal Codice mediante

- l'Allegato II.14, Art. 36, comma 1, dove "*I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto ...*";
- l'Allegato II.14, Art. 38, comma 1, dove "*... per le prestazioni contrattuali di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 50 del codice ... il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dell'esecuzione e confermato dal RUP*"
- l'Allegato II.14, Art. 31, comma 1, dove "*... L'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal RUP a eccezione dei contratti aventi a oggetto servizi e forniture di particolare importanza ...*";
- l'Allegato II.14, Art. 32, comma 2, dove "*... Sono considerati servizi di particolare importanza, **indipendentemente dall'importo**, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento ...*";
- l'Allegato I.2, Art. 2, comma 1 alinea 2, dove "*... Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante*";

- VALUTATE le **competenze professionali** presenti fra i dipendenti della stazione appaltante strettamente attinenti le attività di verifica della conformità delle prestazioni oggetto del contratto da affidarsi e **ritenuto** di dover dar seguito alle summenzionate esigenze di *supporto* rappresentate dal **RUP** per consentire l'efficace certificazione di regolare esecuzione delle predette prestazioni, e che tale figura può certamente essere individuata nel Punto Istruttore;
- PRESO ATTO che la summenzionata "Impresa" ha presentato la documentazione che le è stata richiesta mediante "Trattativa Diretta" per attestare il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti in particolare:
- Il DGUE, precompilato dalla stazione appaltante;
 - Il PASSOE;
- PRESO ATTO che il RUP ha eseguito le verifiche:
- in merito al possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti di idoneità professionale, verificata con il certificato rilasciato dal portale del Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato competente;
 - mediante la consultazione del Casellario ANAC;
 - in merito alla disponibilità del documento di regolarità contributiva (DURC);
 - all'interno del FVOE 1.0 per l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario;
- PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 17 ("Fasi delle procedure di affidamento"), comma 5, del Codice, *"l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispose la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace"*;
- PRESO ATTO che è stata acquisita la dichiarazione dell'Impresa in merito al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
- PRESO ATTO che per il combinato disposto art. 18 ("*Il contratto e la sua stipulazione*"), comma 3 sub d), e art. 55 ("*Termini dilatori*"), comma 2, del Codice *"... il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione" ... "I termini dilatori previsti dall'articolo 18 commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"*;
- PRESO ATTO che con la Delibera del 29 dicembre 2023, n. 94, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Bilancio Annuale di Previsione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per

l'Esercizio Finanziario 2024;

- ACCERTATA per la **RS 1091** la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento Strutture", capitolo 2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio", della **cifra** pari a **38.200,64 EUR**, somma dell'importo di affidamento contrattuale e dell'IVA come da prenotazione 4701/2024;
- RITENUTO che per quanto sopra espresso sussistano le condizioni per la *sottoscrizione del contratto*, dando conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;

DETERMINA

- Art. 1. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. di confermare quale **responsabile unico del progetto (RUP)** la **Dott.ssa Giorgia Ortu**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento;
- Art. 3. il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, dove "*l'organo preposto alla valutazione delle offerte predisporre la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace*";
- Art. 4. sono **approvati gli atti** e le risultanze della procedura di affidamento di cui all'oggetto, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara, e in generale la regolarità formale degli atti sinora prodotti dal RUP, siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici;
- Art. 5. **l'esonero**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, dalla costituzione della garanzia definitiva, in applicazione del principio di proporzionalità e dell'efficacia dell'azione amministrativa, dato anche il valore residuale dell'affidamento;
- Art. 6. di **affidare**, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, parte delle forniture oggetto della **RS_1091** alla società **Ellezeta Office S.r.l.** ("Impresa"), con *sede legale* in viale Umberto Ticca 11, 09122 Cagliari (CA), c. f. / P.IVA 03216050926, per un **importo contrattuale netto** pari a **31.312,00 EUR**;
- Art. 7. di **impegnare la spesa** relativa all'acquisizione delle forniture di cui alla **RS_1091**, di importo complessivo (I.V.A. inclusa) pari a **38.200,64 EUR**, come da prenotazione **4701/2024 (ex 4665/2023)**, sul **C.R.A. 1.10** "Osservatorio Astronomico di Cagliari", **Ob.Fu. 1.06.01** "Funzionamento Strutture", **Capitolo 2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio"**, a favore della citata "**Ellezeta Office S.r.l.**";
- Art. 8. a valle della registrazione dell'impegno contabile di cui al punto precedente, di **sottoscrivere** sul portale Consip **l'Ordine, trasmettendo successivamente** copia dello "*Ordine di Acquisto*" così

generato, attraverso lo strumento di comunicazione del MEPA, all'Operatore economico affidatario, quale documento avente valenza di contratto, unitamente, se del caso, ad allegati ritenuti vincolanti dal RUP;

- Art. 9. con il presente provvedimento, come da esigenza rappresentata dal RUP in premessa, **viene conferito al punto istruttore**, dipendente dell'INAF in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, ai sensi dell'art. 15 comma 6 del Codice, **l'incarico di supporto al RUP** per la fase di "esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali";
- Art. 10. per il combinato disposto art. 18 ("Il contratto e la sua stipulazione"), comma 3 sub d), e art. 55 ("Termini dilatori"), comma 2, del Codice, **non si applica** alla stipulazione del contratto il **termine dilatorio di trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- Art. 11. con riferimento all'art. 108, comma 9, del Codice, essendo in presenza di un appalto di fornitura con posa in opera, la stazione appaltante stima pari a 0,00 EUR gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza, in quanto verranno adottate misure atte a non produrre interferenze.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Federica Govoni

Firmato digitalmente

14 / 14

Estensore: RUP Ortu Giorgia

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru M.R.